



## Scheda di sicurezza

# G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Scheda di sicurezza del 8/5/2024, revisione 12

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Codice commerciale: G50

UFI: HX50-V0HW-400V-9GTC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pulitore Disincrostante Radiatori

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore:

Gipro srl - Via A. Olivetti 7/9 - 10020 Riva di Chieri (TO) Italia

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Gianluca Falduto gianlucafalduto@gipro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029


Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.



## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene PROFUMO. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	acido fosforico ... %	Numero 015-011-00-6 Index: CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 Limiti di concentrazione specifici: 10% $\leq$ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% $\leq$ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C $\geq$ 25%: Skin Corr. 1B H314
$\geq 1\%$ - $< 3\%$	Alcol grasso etossilato	CAS: 68439-54-3 EC: 931-985-3	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
$\geq 1\%$ - $< 3\%$	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero 607-428-00-2 Index: CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
$\geq 0.5\%$ - < 1%	PROFUMO		3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).



## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

---

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Elementi normali per l'estinzione degli incendi, come un respiratore autonomo a circuito aperto ad aria compressa (EN 137), tuta ignifuga (EN469), guanti ignifughi (EN 659) e scarponi antincendio (HO A29 o A30).

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:



## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente.

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua.

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani dopo l'uso

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione

evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.

gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alla area pranzo.

durante il lavoro non mangiare né bere.

non fumare

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Mantenere lontano da materiali combustibili.

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 3 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:



## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). utilizzare guanti in PVC o gomma nitrilica.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

non disperdere nell'ambiente.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Giallo	--	--
Odore:	profumato di essenza	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	0°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>90°C	--	--
Infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	Il prodotto non ha proprietà infiammabili o esplosive
Punto di infiammabilità:	>60°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	Il prodotto non ha proprietà infiammabili o esplosive
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH:	6.5	--	--
Viscosità cinematica:	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Idrosolubilità:	completare	--	--
Solubilità in olio:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Densità e/o densità relativa:	1,00 +/- 0,05 KG/L	--	--
Densità di vapore relativa:	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

##### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non rilevante	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
------------------------------	---------------	----	---

##### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante



## Scheda di sicurezza

# G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
  - stabile in condizioni normali.
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - evitare di miscelare il prodotto con ossidanti forti e acidi forti
- 10.4. Condizioni da evitare
  - evitare di esporre il prodotto alle alte temperature
- 10.5. Materiali incompatibili
  - acidi forti e liquidi infiammabili
  - acidi, basi e metalli alcalini
  - Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
  - Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - durante la combustione produce gas irritanti

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
M50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML
    - a) tossicità acuta
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - b) corrosione/irritazione cutanea
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
      - Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
    - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - e) mutagenicità delle cellule germinali
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - f) cancerogenicità
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - g) tossicità per la riproduzione
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
    - j) pericolo in caso di aspirazione
      - Non classificato
      - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:



## Scheda di sicurezza

# G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2  
LD50 (RABBIT) SKIN: 2740 MG/KG

- 11.2. Informazioni su altri pericoli  
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
M50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML  
Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:  
gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti  
riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
Prodotto non trasportato alla rinfusa



## Scheda di sicurezza

# G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H301 Tossico se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.





## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
- CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
- GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.



## Scheda di sicurezza

### G50 TRATTAMENTO INTERNO PER RADIATORI 250ML

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.